

scrisse in versi la Passione e resurrezione di Cristo. Nel *merito delle donne* difende il sesso femminile, dimostrandolo non inferiore a quello degli uomini.

Altre rimatrici veneziane del cinquecento citate dal Sansovino (1) sono Olimpia Malipiero e Giulia da Ponte, madre della celebre Irene da Spilimbergo, Lucrezia Marinelli, lodata dal Giovanni Palazzi nelle sue virtù in giuoco, da molti citato, ed Elisabetta Querini. Il Cicogna ricorda come degna d'encomio Foscarina Foscarini Veniero, madre del poeta Lorenzo Venier; la Luisa Bergalli, cita Francesca Baffo, Angela Serena, Giannetta Tron, Laura Beatrice Cappello, e Vincenza Armani chiamata la dotta, attrice eccellente che disputava intorno alle cose filosofiche, che poetava e cantava sul liuto, ed era una delle prime comiche Veneziane del secolo XVI, nella cui arte successe Isabella Andreini nata a Padova, e che figurò molto in Francia, dove morì.

Di Veronica Franco chiamata dal Gamba l'Aspasia del secolo XVI, nata nel 1553, è conosciuta la vita. Nota la visita che le fece

1 che
videva
nel 1545

da Armani morì a Venezia nel
1570.

(1) Venezia città nobilissima e singolare.